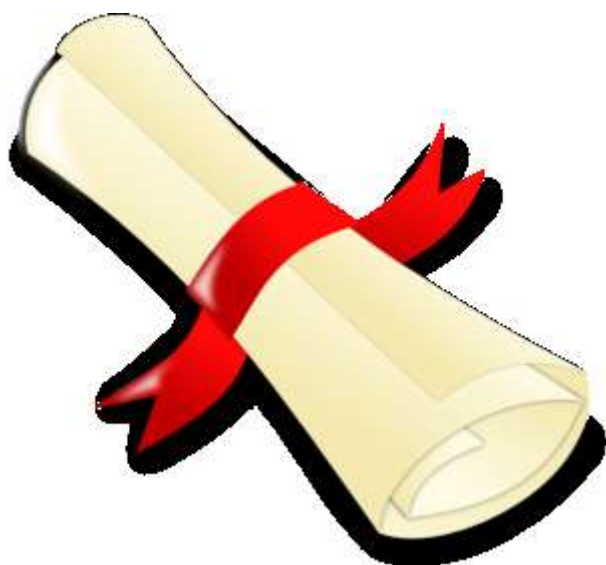




DOCUMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO A.S. 2021/2022



L'Istituto "Milani" Terracina intende trasmettere il valore formativo ed educativo dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione attraverso un'attenta analisi dei riferimenti normativi succedutisi nel corso degli anni. Lo scopo è quello di garantire la piena espressione della Persona (art. 3 Costituzione Italiana), il diritto all'istruzione (art. 34 Costituzione Italiana) e una valutazione dell'alunno che conclude con l'Esame di Stato il suo primo ciclo di studi (art. 33 Costituzione Italiana).

PRIMA PARTE

I PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO l'articolo 1, comma 956 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", il quale prevede che "*in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica e al fine di garantire il corretto svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, possono, sentite le competenti Commissioni parlamentari, essere adottate specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche tra quelle di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41*";

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, concernente "*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*", e in particolare l'articolo 1;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, di "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, concernente "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*";

VISTA la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2005*", e in particolare l'articolo 12;

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" e in particolare l'articolo 32;

VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170, concernente "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, di "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 concernente "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, di "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*";

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e, in particolare, l'articolo 87, comma 3-ter e l'articolo 73, comma 2-bis;

VISTO il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, di "*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*", e in particolare l'articolo 16, comma 1, e l'allegato A punto 4;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, di "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, "*Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89*";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 257, di "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, di "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

VISTA l'ordinanza ministeriale 23 giugno 2021, n. 191, recante "Calendario delle festività e degli esami per l'anno scolastico 2021/2022";

VISTO il Decreto M.I. prot. n°64 del 14-03-2022 "Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022"

SECONDA PARTE

Si delineano le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo a.s. 2021/22.

L'esame del 2022 (O.M. 64) non è un ritorno al "vecchio" esame ma al "nuovo" esame di stato del I ciclo: con la sola esclusione degli scritti di lingue straniere, l'esame 2022 è l'esame introdotto dal D.Lgs.62/2017, normato in dettaglio dal D.M. 741/2017 e sperimentato nel 2018 e 2019.

Non si può parlare di ritorno alla normalità: gli studenti dell'esame di quest'anno sono la generazione più penalizzata dalla pandemia. Si tratta di riprendere un filo interrotto, per dare continuità ad una riforma della valutazione nel I ciclo appena avviata e svilupparne pienamente tutte le potenzialità e implicazioni.

Al tempo stesso, non si vuole né si potrebbe cancellare quanto accaduto negli ultimi due anni, anche intorno all'esame conclusivo che, anzi, va approfondito e valorizzato.

Con riferimento specifico agli esami 2021/2022:

- è opportuno quindi tenere conto del triennio pandemico, non solo in chiave negativa (discontinuità del percorso, learning loss, povertà educativa, diseguaglianze sociali, ...) ma anche positiva (valorizzazione delle esperienze e delle soluzioni innovative, del potenziamento delle competenze digitali, di nuove e originali modalità comunicative ed espressive, ...).
- è ancor più indispensabile porre attenzione alla personalizzazione, dei percorsi e delle modalità di feedback valutativo.
- è possibile e opportuno valorizzare alcuni aspetti innovativi sperimentati, particolarmente lo scorso anno (percorso di accompagnamento/ tutoraggio individuale, gestione del colloquio, ...) anche se non c'è più l'"elaborato".

AMMISSIONE ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, presieduto dalla Dirigente Scolastica o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato Conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta in via generale, per gli alunni che:

- hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26 ottobre 2021 con delibera n. 21, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica:
 - gravi motivi di salute adeguatamente motivati;
 - terapie e/o cure programmate;
 - sospensione delle lezioni e/o riduzione dell'orario per causa di forza maggiore;
 - partecipazione ad attività sportive e/o agonistiche organizzate da Federazioni e riconosciute dal CONI/MIUR;
 - attività di studio riconosciute e/o periodi di studio all'estero rientranti nelle disposizioni ministeriali vigenti;
 - problemi e/o situazioni di difficoltà familiari documentabili.
- non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Lo svolgimento delle prove INVALSI non costituisce requisito di ammissione.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (vedi Allegato n. 1), un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi (D.M. 741/17 art. 2, comma 4).

Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

LA COMMISSIONE

È unica ed è costituita da tutti i docenti assegnati alle classi terze e si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze.

Le funzioni di Presidente sono svolte dalla Dirigente Scolastica, o da un suo docente collaboratore individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria, in caso di assenza o impedimento della Dirigente Scolastica.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;

b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;

c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

In sede di esame si tiene conto del profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

CANDIDATI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per il candidato la cui certificazione di DSA di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento dalle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove orali differenziate, coerenti con il percorso svolto e con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

La prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, torna a svolgersi secondo quanto previsto in ordinamento (D.Lgs. 62/17 e D.M. 741/17), come già nel 2018 e nel 2019.

Ai sensi dell'art. 8, c. 4, D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, la «*prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento*» è «*intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua*».

Ai sensi dell'art. 7, D.M. 3 ottobre 2017, n. 741, la prova:

- approfondisce le competenze oggetto di accertamento: «la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero».
- Definisce le tipologie di tracce:
 - a) Testo narrativo o descrittivo;
 - b) Testo argomentativo;
 - c) Comprensione e sintesi di un testo anche attraverso richiesta di riformulazione.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche torna a svolgersi secondo quanto previsto dall'articolo 8 del DM 741/2017.

Ai sensi dell'art. 8 D.M. 3 ottobre 2017, n. 741, la «*prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni*».

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Per pensiero computazionale si intende un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

COLLOQUIO

Il colloquio torna a svolgersi secondo quanto previsto dall'articolo 10 del DM 741/2017 ed è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali.

Il colloquio, della durata di circa 20 minuti, viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo e di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Nel corso del colloquio sarà accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria (spagnolo/francese), nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

I livelli di competenza per il colloquio nelle lingue straniere previsti sono i seguenti: A2 per inglese e A1 per la seconda LS.

Il percorso verso il colloquio rappresenta un'occasione formativa ed educativa per il CdC e gli/le alunni/e che verranno guidati nella scelta dell'argomento senza limitarla ai contenuti delle discipline, facendo riferimento a tutti gli ambiti della vita, valorizzando ogni esperienza del soggetto.

L'alunno inizierà il colloquio con una parte inerente ai percorsi trasversali di educazione civica al fine di dimostrare la sua capacità di fare collegamenti interdisciplinari, analizzando la realtà in maniera critica e riflessiva.

Verranno poi verificate le competenze nelle lingue straniere studiate attraverso l'interazione con l'insegnante su argomenti concernenti situazioni personali, quotidiane o di civiltà.

Per lo svolgimento del colloquio, l'alunno potrà utilizzare un supporto cartaceo o multimediale (immagini, grafici, video, mappe) senza note descrittive.

La tipologia del supporto non sarà oggetto di valutazione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni, 8 giugno 2022, e il 30 giugno 2022, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sotto-commissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Può essere attribuita la lode solo agli alunni che abbiano conseguito una valutazione nel percorso scolastico del triennio pari a 10/10, anche a seguito di arrotondamento e che abbiano raggiunto un voto esame pari a 10/10.

Gli esiti dell'esame finale, con l'indicazione del punteggio finale conseguito (inclusa la lode) saranno pubblicati tramite affissione presso l'istituzione scolastica nonché, distintamente per ogni classe, solo e unitamente nell'area riservata del Registro Elettronico, cui accedono gli alunni della classe di riferimento, con la sola indicazione della "esame non superato".

PROVE INVALSI

Gli alunni hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, previste dall'articolo 7 del D.Lgs 62/2017, nel mese di aprile 2022.

La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze descrive il progressivo sviluppo dei livelli di competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento – apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto Ministeriale n. 742/2017.

È adottato il modello nazionale predisposto dal Ministro dell'Istruzione.

Per gli alunni che hanno partecipato alle Prove INVALSI la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, del D.M. 742/2017.

EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI E DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA

Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche, le normative vigenti e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, i lavori della commissione e delle sottocommissioni potranno svolgersi in videoconferenza. Nell'ambito della verbalizzazione delle operazioni, viene riportato l'eventuale svolgimento di una o più riunioni in modalità telematica

I candidati in ospedale, ai sensi dell'articolo 15 del DM 741/2017, presentano istanza, corredata di idonea documentazione, al presidente della commissione per poter svolgere il colloquio al di fuori della sede scolastica. Il presidente della commissione dispone la modalità di svolgimento del colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona. In ogni caso le prove scritte devono essere svolte dai candidati in presenza.

Nei casi in cui uno o più componenti della commissione d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione può disporre la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.

Calendario Consigli di classe

Scrutinio di ammissione

CLASSI	GIORNO	ORE
3 A	8 Giugno 2022	14:00
3 G	8 Giugno 2022	14:30
3 C	8 Giugno 2022	15:00
3 D	8 Giugno 2022	15:30
3 E	8 Giugno 2022	16:00
3 F	8 Giugno 2022	16:30
3B	8 Giugno 2022	17:00

Calendario Esami

RIUNIONE PRELIMINARE	Venerdì 10 Giugno 2022	ore 9-10:30
PROVE SCRITTE	GIORNO	ORE
PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO	Lunedì 13 GIUGNO	8:30 - 12:30
PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE	Martedì 14 GIUGNO	8:30 - 11:30
CORREZIONE COMPITI COLLEGIALE	Mercoledì 15 GIUGNO	8:30 - a termine

PROVE ORALI

CLASSE	GIORNO	ORE	ATTIVITA'
3C Terza Sottocommissione	Giovedì 16 Giugno 2022	8.30	Ratifica prove scritte
	Giovedì 16 Giugno 2022	9:00	Prova orale alunni
		11:30	
		14:30	
	Venerdì 17 Giugno 2022	8:30	Scrutinio finale
		10:00	
Martedì 28 Giugno 2022	18:00 - 19:00	Plenaria Commissione d'Istituto	

CLASSE	GIORNO	ORE	ATTIVITA'
3 B Seconda Sottocommissione	Venerdì 17 Giugno 2022	11:00	Ratifica prove scritte
		11:30	Prova orale alunni
		14:30	
	Lunedì 20 Giugno 2022	8:30	
		11:30	
	Martedì 28 Giugno 2022	18:00 - 19:00	Plenaria Commissione d'Istituto

CLASSE	GIORNO	ORE	ATTIVITA'
3 A Prima Sottocommissione	Lunedì 20 Giugno 2022	12:30	Ratifica prove scritte
		13:00	Prova orale alunni
		14:30	
	Martedì 21 Giugno 2022	8:30	Scrutinio finale
		11:30	
	Martedì 28 Giugno 2022	13:30	18:00 - 19:00

CLASSE	GIORNO	ORE	ATTIVITA'
3 D Quarta Sottocommissione	Martedì 21 Giugno 2022	15:00	Ratifica prove scritte
		15:30	Prova orale alunni
	Mercoledì 22 Giugno 2022	8:30	
		11:30	
		14:30	
	Martedì 28 Giugno 2022	17:00	18:00 - 19:00
			Plenaria Commissione d'Istituto

CLASSE	GIORNO	ORE	ATTIVITA'
3 E Quinta Sottocommissione	Giovedì 23 Giugno 2022	8:30	Ratifica prove scritte
		9:00	Prova orale alunni
		11:30	
		14:30	
	Venerdì 24 Giugno 2022	8:30	Scrutinio finale
		9:30	
Martedì 28 Giugno 2022	18:00 - 19:00	Plenaria Commissione d'Istituto	

CLASSE	GIORNO	ORE	ATTIVITA'
3 F Sesta Sottocommissione	Venerdì 24 Giugno 2022	11:00	Ratifica prove scritte
		11:30	Prova orale alunni
		14:30	
	Lunedì 27 Giugno 2022	8:30	Scrutinio finale
	Lunedì 27 Giugno 2022	12:30	
	Martedì 28 Giugno 2022	18:00 - 19:00	Plenaria Commissione d'Istituto

CLASSE	GIORNO	ORE	ATTIVITA'
3 G Settima Sottocommissione	Lunedì 27 Giugno 2022	14:30	Ratifica prove scritte
		15:00	Prova orale alunni
	Martedì 28 Giugno 2022	8:30	
		11:30	
		14:30	
	Martedì 28 Giugno 2022	16:00	18:00 - 19:00
			Plenaria Commissione d'Istituto

Allegato 1 – Voto di ammissione

Voto finale I anno (25%) + voto finale II anno (25%) + voto finale III anno (50%) = voto di ammissione

Allegato 2 – Griglia valutazione Prova scritta di Italiano

TIPOLOGIE TESTUALI: TESTO NARRATIVO-DESCRITTIVO (TRACCIA D'ESAME N.1)

1) CORRISPONDENZA DEL TESTO ALLA TRACCIA: PERTINENZA E COESIONE

<u>Pertinenza alla traccia: il contenuto dell'elaborato, rispetto alla TIPOLOGIA TESTUALE e alla traccia data, si presenta:</u>	
Esauriente e approfondito	10
Esauriente	9
Ampio	8
Coerente	7
Rispondente	6
Con divagazioni, parziale	5
Non rispondente	4

2) TESTO NARRATIVO DESCRITTIVO

<u>Le caratteristiche del genere richiesto narrativo-descrittivo, i vincoli della consegna, la rielaborazione personale risultano:</u>	
Ben rispettate, rielaborate in modo brillante e originale	10
Ben rispettate, rielaborate in modo originale	9
Ben rispettate e rielaborate in modo personale	8
Rispettate e adeguatamente rielaborate	7
Quasi rispettate e rielaborate in modo semplice	6
In minima parte rispettate e rielaborate in modo confuso	5
Non rispettate	4

3) COMPETENZA LESSICALE

<u>La conoscenza del lessico risulta:</u>	
Precisa, ricca e varia	10
Varia	9
Pertinente	8
Appropriata	7
Adeguate	6
Generica e/o con ripetizioni	5
Limitata	4

4) CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E ORTOGRAFICA

<u>La strutturazione morfosintattica e ortografica si presenta:</u>	
Ben strutturata con periodi complessi con ortografia corretta	10
Ben articolata nella produzione del periodo e buon uso della punteggiatura con ortografia corretta	9
Articolata nella produzione del periodo uso corretto della punteggiatura con ortografia corretta	8
Corretta e con discreto uso della punteggiatura con pochi errori ortografici	7
Semplice e un uso non sempre adeguato della punteggiatura diversi errori ortografici	6
Con gravi errori e punteggiatura assente	5
Completamente scorretta	4

TIPOLOGIE TESTUALI: TESTO ARGOMENTATIVO (TRACCIA D'ESAME N.2)

1) CORRISPONDENZA DEL TESTO ALLA TRACCIA: PERTINENZA E COESIONE

<u>Pertinenza alla traccia: il contenuto dell'elaborato, rispetto alla TIPOLOGIA TESTUALE e alla traccia data, si presenta:</u>	
Esauriente e approfondito	10
Esauriente	9
Ampio	8
Coerente	7
Rispondente	6
Con divagazioni, parziale	5
Non rispondente	4

2) TESTO ARGOMENTATIVO: efficacia argomentativa del testo

<u>L'organizzazione del testo (struttura, vincoli e rielaborazione):</u>	
È pienamente rispettata e presenta argomentazioni valide e originali	10
È pienamente rispettata e presenta valide argomentazioni	9
È rispettata e presenta buone argomentazioni con esempi personali	8
È rispettata e supportata da esempi non sempre coerenti tra loro	7
È abbastanza rispettata e presenta argomentazioni non sempre coerenti e prive di esempi	6
È poco rispettata e presenta argomentazioni elementari	5
Non è proprio rispettata e non presenta argomentazioni	4

3) COMPETENZA LESSICALE

<u>La conoscenza del lessico risulta:</u>	
Precisa, ricca e varia	10
Varia	9
Pertinente	8
Appropriata	7
Adeguate	6
Generica e/o con ripetizioni	5
Limitata	4

4) CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E ORTOGRAFICA

<u>La strutturazione morfosintattica e ortografica si presenta:</u>	
Ben strutturata con periodi complessi con ortografia corretta	10
Ben articolata nella produzione del periodo e buon uso della punteggiatura con ortografia corretta	9
Articolata nella produzione del periodo uso corretto della punteggiatura con ortografia corretta	8
Corretta e con discreto uso della punteggiatura con pochi errori ortografici	7
Semplice e un uso non sempre adeguato della punteggiatura diversi errori ortografici	6
Con gravi errori e punteggiatura assente	5
Completamente scorretta	4

TIPOLOGIA TESTUALE: RIASSUNTO (TRACCIA D'ESAME N.3)

COMPONENTI	INDICATORI	LIVELLI	VOTO
CONTENUTO	Capacità di sintesi	Rigorosa	10
		Completa	9
		Buona	8
		Adeguate	7
		Sufficiente	6
		Imprecisa	5
		Carente	4
	Correttezza e completezza delle informazioni	Informazioni complete e corrette	10
		Informazioni corrette	9
		Informazioni globalmente corrette	8
		Informazioni adeguate	7
		Informazioni essenziali	6
		Informazioni scorrette	5
		Informazioni incomplete e scorrette	4
	Strutturazione (con applicazione di eventuali vincoli esecutivi)	Completa e rigorosa	10
		Completa	9
		Buona	8
		Soddisfacente	7
Sufficiente		6	
Carente		5	
Nulla		4	
LINGUA	Forma (morfosintassi, ortografia, punteggiatura)	Completa e sicura padronanza	10
		Completa padronanza	9
		Corretta e buon uso della punteggiatura	8
		Abbastanza corretta con discreto uso della punteggiatura	7
		Con qualche errore e punteggiatura non sempre adeguata	6
		Con gravi errori e punteggiatura assente	5
		Completamente scorretta	4
	Lessico	Preciso, ricco e vario	10
		Preciso	9
		Pertinente	8
		Appropriato	7
		Adeguate	6
		Generico e/o con ripetizioni	5
		Limitato	4

Allegato 3 – Griglia di valutazione Prova scritta di Matematica

Quesito 1: Problema di geometria	Punteggio parziale
Interpretazione e scrittura dei dati	0,4
Disegno delle due figure	3
Procedimento Cubo (Superfici, Volume, diagonale e massa)	7,4
Procedimento Prisma (Superfici)	7,2
	TOTALE 18
Quesito 2: Proporzione applicata a compito di realtà	Punteggio parziale
Nuova ricetta	4
Domanda aperta	2
	TOTALE 6
Quesito 3: Equazioni	Punteggio parziale
Risoluzione di un'equazione intera a coefficienti interi e soluzione frazionaria	5
Verifica dell'equazione intera a coefficienti interi e soluzione frazionaria	5
Risoluzione di un'equazione intera a coefficienti frazionari	6
	TOTALE 16
Quesito 4: Statistica	Punteggio parziale
Tabella delle frequenze assolute, relative e percentuali	3
Moda	1
Mediana	2
Media	2
Istogramma	2
	TOTALE 10
TOTALE 50	

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Percentuale %	Fascia di punteggio	Valutazione
≤ 25%	0 - 12	4
26 - 40	13 - 20	5
41 - 56	21 - 28	6
57 - 72	28,5 - 36	7
73 - 84	37 - 42	8
85 - 93	43 - 46	9
94 - 100	47 - 50	10

Allegato 4 - Griglia di valutazione COLLOQUIO

Indicatori	Descrittori	Voti
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di educazione civica, acquisizione del livello di padronanza	A partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, non è in grado di analizzare e comprendere la realtà e di fare collegamenti interdisciplinari	4
	A partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, analizza e comprende la realtà in modo inadeguato senza fare collegamenti interdisciplinari	5
	A partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, analizza e comprende la realtà con difficoltà facendo semplici collegamenti interdisciplinari e solo se guidato.	6
	Sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali, compie un'analisi adeguata della realtà, facendo semplici collegamenti interdisciplinari	7
	Sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali, compie un'analisi della realtà, facendo adeguati collegamenti interdisciplinari	8
	Sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali, compie un'analisi precisa della realtà, facendo organici collegamenti interdisciplinari	9
	Sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali. compie un'analisi approfondita della realtà, facendo collegamenti interdisciplinari organici e significativi.	10
Capacità di risoluzione dei problemi	Conduce e porta a termine il discorso solo in situazioni note e solo se supportato/a.	4
	Conduce e porta a termine il discorso solo in situazioni note e utilizzando le risorse in modo non autonomo, ma con continuità.	5
	Conduce e porta a termine il discorso solo in situazioni note e utilizzando le risorse sia in modo autonomo e con continuità.	6
	Conduce e porta a termine il discorso in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite.	7
	Conduce e porta a termine il discorso in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite che reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	8
	Conduce e porta a termine il discorso in situazioni note e non note, mobilitando brillantemente una varietà di risorse sia fornite che reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	9
	Conduce e porta a termine il discorso in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite sia reperite altrove, in modo autonomo e con originalità.	10
Capacità di pensiero critico e riflessivo	Esponde senza fornire alcuna analisi.	4
	Individua parzialmente i concetti-chiave.	5
	Dimostra di possedere una visione generalmente critica.	6
	Esponde con adeguato pensiero critico personale.	7
	Esponde con consapevolezza e pensiero critico personale.	8
	Esponde dimostrando disinvolta consapevolezza e una riflessione critica personale.	9
	Esponde dimostrando sicura consapevolezza e una riflessione critica analitica e personale.	10
Capacità di argomentazione	Non è in grado di organizzare le informazioni.	4
	Organizza le informazioni solo se guidato.	5
	Organizza le informazioni in modo lacunoso.	6
	Organizza le informazioni in modo semplice.	7
	Organizza le informazioni in modo appropriato.	8
	Organizza le informazioni in modo proficuo.	9
	Organizza le informazioni in modo proficuo e originale.	10
Padronanza lessicale e semantica nelle lingue straniere (Livelli di competenza A2 Inglese)	Non comprende le strutture e le funzioni linguistiche. Riferisce con difficoltà parole o frasi relative ad ambiti di immediata rilevanza o temi di studio. La pronuncia non è corretta e gli errori compromettono la comunicazione.	4
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche con incertezza. Anche se guidato, comunica con fatica su argomenti relativi ad ambiti di immediata rilevanza e temi di studio usando un lessico povero. La pronuncia non è corretta e gli errori talvolta compromettono la comunicazione.	5
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche con qualche difficoltà, ma riesce a comunicare se guidato. Conversa su ambiti di immediata rilevanza e temi di studio usando un lessico di base. La pronuncia non è sempre corretta ma gli errori non compromettono la comunicazione.	6
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche con alcune esitazioni e ripetizioni. Conversa su ambiti di immediata rilevanza e temi di studio usando un lessico semplice. La pronuncia è complessivamente corretta.	7
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche con lievi difficoltà. Conversa su ambiti di immediata rilevanza e temi di studio usando lessico e registro appropriati, ma con qualche esitazione. La pronuncia è corretta.	8
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà. Conversa su ambiti di immediata rilevanza e temi di studio usando lessico e registro appropriati. La pronuncia è chiara e comprensibile.	9
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche con sicurezza. Conversa su ambiti di immediata rilevanza e temi di studio usando lessico e registro appropriati. La pronuncia è chiara e fluente.	10
Padronanza lessicale e semantica nelle lingue straniere (Livelli di competenza A1 Seconda Lingua Comunitaria)	Non comprende le strutture e le funzioni linguistiche neanche se ripetute lentamente. Risponde con difficoltà a domande brevi e molto semplici riguardanti la sfera personale o temi di studio. La pronuncia non è corretta e gli errori compromettono la comunicazione	4
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo incerto e solo se l'interlocutore si esprime lentamente e con chiarezza. Anche se guidato, risponde con fatica a domande brevi su argomenti riguardanti la sfera personale o temi di studio usando un lessico povero. La pronuncia non è corretta e gli errori talvolta compromettono la comunicazione.	5
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche con qualche difficoltà e solo se l'interlocutore si esprime lentamente e con chiarezza. Guidato, risponde a domande e formula semplici frasi su argomenti riguardanti la sfera personale o temi di studio usando un lessico di base. La pronuncia non è sempre corretta ma gli errori non compromettono la comunicazione.	6
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche con alcune esitazioni e solo se l'interlocutore si esprime con chiarezza. Guidato, conversa in modo semplice su argomenti riguardanti la sfera personale e temi di studio usando un lessico adeguato. La pronuncia è complessivamente corretta.	7
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche con lievi difficoltà se l'interlocutore si esprime con chiarezza. Guidato, conversa su argomenti riguardanti la sfera personale e temi di studio usando lessico e registro appropriati, ma con qualche esitazione. La pronuncia è corretta	8
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà. Con la collaborazione dell'interlocutore, conversa su argomenti riguardanti la sfera personale o temi di studio usando lessico e registro appropriati. La pronuncia è chiara e comprensibile.	9
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche con sicurezza. Conversa su argomenti riguardanti la sfera personale o temi di studio usando lessico e registro appropriati. La pronuncia è corretta	10

Allegato 5 - Griglia attribuzione voto finale

**Il voto finale è frutto della media aritmetica tra voto di ammissione e voto della prova d'esame.
La media è arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.**

$$\text{(Voto ammissione + Voto esame):2 = Voto finale}$$

Lode

Se voto ammissione 10/10 e voto finale 10/10, anche a seguito di arrotondamento